

Ecco uno schema completo dei contesti in cui emergono i **dodici anni** nelle fonti organizzati per aree tematiche con citazioni esatte.

SCHEMA: IL SIGNIFICATO DEI DODICI ANNI NEL TALMUD E NELLA HALAKHAH

1. MAGGIORE ETÀ HALAKHICA (RAGAZZA - BAT MITZVAH)

È l'età fondamentale in cui una ragazza assume la piena responsabilità delle mitzvot (comandamenti) ed è considerata adulta (*na'arah* e poi *bogeret*).

Mishnah Niddah 5:6: "una volta che ha **dodici anni e un giorno** e le sono cresciuti due peli pubici... i suoi voti sono in vigore."

Mishnah Niddah 5:9 / Niddah 47b:9: "una ragazza di **dodici anni e un giorno** a cui sono cresciuti due peli pubici è classificata come giovane donna (*na'arah*). Sei mesi dopo, diventa una donna adulta (*bogeret*)."

Niddah 45b:2 (Ghemara): ripete la mishnah: "Una volta che ha **dodici anni e un giorno**... i suoi voti sono validi anche senza esame."

Mishnah Ketubot 3:8: "per una *bogeret* [dopo i **dodici anni e sei mesi**], non c'è diritto di vendita [del padre], e non ha diritto a una multa."

Mishnah Yevamot 6:4: "il Sommo Sacerdote non può sposare... una *bogeret* [una ragazza che abbia superato l'età di **dodici anni e sei mesi**]."

Berakhot 24a:12: "alcuni dicono: una ragazza di undici anni e un giorno e un ragazzo di **dodici anni e un giorno**, perché questa è l'età in cui sono considerati adulti..."

Kiddushin 81b:13: "c'è chi dice: una ragazza deve raggiungere l'età di **dodici anni e un giorno**; un ragazzo deve raggiungere l'età di tredici anni e un giorno."

2. VOTI (NEDARIM) - VALIDITÀ E ESAME

L'età di dodici anni segna un confine per la validità dei voti, con un periodo di transizione.

Mishnah Niddah 5:6 / Niddah 45b:4-5:

Prima: "prima di quel momento, undici anni e un giorno per una ragazza e **dodici anni e un giorno per un ragazzo**, anche se hanno detto 'Sappiamo...', il loro voto non è valido."

Dopo: "dopo quel momento, **dodici anni e un giorno per una ragazza** e tredici anni e un giorno per un ragazzo, anche se hanno detto 'Non sappiamo...', il loro voto è valido."

Esame: "per quanto riguarda un ragazzo che ha **dodici anni e un giorno**, i suoi voti vengono esaminati..." (Niddah 45b:3).

Mishnah Nedarim 10:1: "[una ragazza di **dodici anni e un giorno** che ha portato due capelli è chiamata fanciulla fino a sei mesi.]"

3. DIGIUNO (YOM KIPPUR, TA'ANIT) - OBBLIGHI E ALLENAMENTO

Età in cui si diventa pienamente obbligati a digiunare.

Yoma 82a:3

"A **dodici anni** [le ragazze] completano [il digiuno]..."

"A **dodici anni** le ragazze sono obbligate a completare il loro digiuno secondo la legge della Torah."

Ketubot 50a:8: "quanto alle ragazze, devono iniziare a osservare il digiuno quando hanno **dodici anni**."

4. MATRIMONIO, INTIMITÀ E STATUS PERSONALE

Età che determina cambiamenti nello status coniugale e nelle regole di intimità.

Mishnah Kiddushin 4:12: "e se sono cresciuti [la figlia ha **dodici anni e un giorno** e il ragazzo tredici anni e un giorno], lei dorme con la sua veste e lui con la sua."

Mishnah Yevamot 13:2: "[Una yevamah minorene] può esercitare l'opzione *mi'un* fino al raggiungimento dell'età di **dodici anni e un giorno** e alla comparsa di segni."

Yevamot 12b:4 / Niddah 45a:13: "si tratta di una bambina di età compresa tra undici anni e un giorno e **dodici anni e un giorno**."

Mishnah Sanhedrin 7:9: "se uno vive con una fanciulla promessa sposa, non è responsabile a meno che... non sia una fanciulla [di età inferiore a **dodici anni e un giorno**]."

5. EDUCAZIONE E STUDIO DELLA TORAH

Periodo standardizzato per lunghi cicli di studio lontano da casa.

Ketubot 62b-63a (Storia di Rabbi Aqiva):

"Il rabbino Aqiva andò e rimase seduto per **dodici anni** nella sala studio." (62b:15)

"Lei gli disse: 'Se mi ascoltasse, si siederebbe e studierebbe per altri **dodici anni**.'" (63a:1)

Ketubot 62b

"Il rabbino Hama bar Bisa andò e rimase seduto per **dodici anni** nella sala studio." (62b:13)

"Concordarono per lui che lo avrebbero mantenuto per **dodici anni** per andare a studiare..." (62b:8)

"Dopo il matrimonio, andò a studiare per **dodici anni**." (62b:10)

Nedarim 50a:4 (Storia simile a quella di R. Aqiva): "andò a studiare la Torah per **dodici anni**... Lui tornò indietro... e rimase lì per altri **dodici anni**."

Shabbat 33b:6 (Storia di Rashbi): "rimasero seduti nella grotta per **dodici anni**."

6. DISCIPLINA E ISTRUZIONE DEI BAMBINI

Età fino alla quale si applicano particolari metodi educativi.

Ketubot 50a:6-7: "Rav Yitzhak disse: ... una persona dovrebbe trattare suo figlio con gentilezza... finché suo figlio non ha **dodici anni**." "Questa halakhah... che dice che non si dovrebbe molestare un ragazzo perché studi finché non ha **dodici anni**..."

7. CONTESTI BIBLICI E STORICI

Riferimenti all'età di regno o a periodi storici.

Sanhedrin 102b:19 / 101a:17 / 103a:2: "Manasse aveva **dodici anni** quando cominciò a regnare..." (II Re 21:1).

Shabbat 11a:1: "Dodici anni servirono Chedorlaomer..." (Genesi 14:4).

8. SEGNI FISICI DI PUBERTÀ (SIMMANIM) E PRESUNZIONI

Discussioni sulla crescita dei peli pubici come segno di maturità e sulle presunzioni legali associate all'età.

Niddah 46a:4 / Kiddushin 16b:2: "dai nove anni fino ai **dodici anni e un giorno**, anche se i peli non sono caduti, questo è comunque considerato un neo..."

Niddah 48b:13-15: "Rava disse: una ragazza minore che ha raggiunto la sua piena età adulta, cioè **dodici anni e un giorno**, non necessita di esame, poiché c'è una presunzione [che abbia i segni]."

9. ALTRI CONTESTI HALAKHICI VARI

Moed Katan 9b:18: "le figlie di Israele che raggiunsero la maturità fisica, ma non avevano ancora raggiunto la maggiore età, cioè le ragazze che avevano meno di **dodici anni**."

Temurah 2b:6: "se diciamo che si riferisce a un minore che deve ancora raggiungere l'età della responsabilità per i suoi voti, cioè **dodici anni e un giorno**..."

Trattato Soferim 14:17: "il minore di cui parlavano i rabbini è colui che ha meno di **dodici anni**..."

SINTESI DEI CONTESTI PRINCIPALI:

Halakhico-Legale: il contesto principale e più ricorrente. **12 anni e 1 giorno** è l'età della maggiore età religiosa e legale per le ragazze (*bat mitzvah*), con implicazioni per voti, digiuni, responsabilità, status matrimoniale e autonomia dal padre.

Narrativo-Hagadico: **12 anni** rappresenta un'unità di tempo standard e significativa per periodi di studio intenso o ritiro forzato, simboleggiando un ciclo completo di dedizione.

Educativo-Pedagogico: fino ai **12 anni** si raccomanda un approccio gentile; dopo si può essere più severi. È un confine nello sviluppo dell'allievo.

Fisico-Biologico: l'età attorno ai **12 anni** è associata alla comparsa dei segni puberali (peli pubici), che, combinati con l'età, determinano lo status halakhico.

Nota sulla differenza di genere: in quasi tutti i contesti halakhici, l'età per le ragazze (**12 anni e 1 giorno**) è anticipata di un anno rispetto ai ragazzi (**13 anni e 1 giorno**), riflettendo una percezione di una maturazione fisica e sociale più precoce.

TB Qiddushin 64 b

Abaye ha detto: Questa **disputa** tra Rabbi Meir e Rabbi Yosei si applica **a due gruppi di ragazze**, poiché Rabbi Meir sostiene che tutte possono essere chiamate: Anziane, tranne la più giovane del gruppo più giovane. **Ma per quanto riguarda un gruppo**, vale a dire, se tutte le figlie condividono la stessa madre, **tutti concordano** sul fatto che quando il padre dice: **Anziana**, intende la **più grande in realtà**, e quando dice: “più piccola”, intende la **figlia più piccola in realtà**. Quanto alla **figlia di mezzo**, non è chiamata né maggiore né minore; piuttosto, **la chiama per nome**.

SCHEMA SU IMPURITÀ DA CADAVERE IN CASA

RIEPILOGO COMPLETO: CONTAMINAZIONE DA CADAVERE IN UNA CASA (OHÉL)

Fonte dell'impurità	Condizioni/Posizione	Effetto e note halakhiche
1. Cadavere intero	All'interno della casa.	Casa TAME (impura). Tutto sotto lo stesso tetto (Ohel) diventa impuro.
	In casa con molte porte.	Tutte le porte sono TAME (vie di uscita per l'impurità).
	Si apre una porta/finestra ($\geq 4 \times 4$ tefachim) con intenzione di rimuovere il cadavere.	Solo quell'apertura è TAME. Altre porte sono TAHOR (pure) e proteggono. Bet Shammai: intenzione prima della morte. Bet Hillel: anche dopo. Apertura nuova: entrambi richiedono 4 tefachim aperti.
2. "Kazayit" (pezzo di carne di cadavere grande come un'oliva)	All'interno della casa.	Casa TAME come cadavere intero. Apertura che blocca l'impurità: 1 tefach x 1 tefach.
3. "Kazayit Netzel" (carne liquefatta di cadavere, oliva)	All'interno della casa.	Casa TAME.
4. "Melo Tarvod Rakav" (mestolo di poltiglia/fluido di cadavere)	All'interno o sparso in casa.	Casa TAME. Rabbi Shimon: casa TAHOR.
5. "Revi'it Dam" (1/4 di Log di sangue)	All'interno della casa.	Casa TAME. Sangue "Tevusah": R. Aqiva (anche da due cadaveri). R. Ishmael (1/4 da vivo + 1/4 da morto).
	Assorbito nel pavimento/terra (non estraibile).	Casa TAHOR.
	Versato su soglia in pendenza (Ketafres) e casa lo adombra. o c'è cavità:	Contenuto casa TAHOR. Se sangue rappreso e casa lo adombra. o c'è cavità: TAME.
6. "Shidrah" (spina dorsale) o "Gulgolet" (cranio)	In casa, anche senza carne.	Casa TAME come cadavere intero. R. Yose: Solo questi contano come intero.

Fonte dell'impurità	Condizioni/Posizione	Effetto e note halakhiche
	Carenti: Shidrah mancante 1 vertebra (Hillel) o 2 (Shammai); Gulgolet con foro.	Contaminano solo contatto/trasporto , NON Ohel.
	Composti da ossa di due cadaveri.	Saggi: TAHOR. R. Aqiva: TAME.
7. "Rov Peraqim" o "Rov Minyan" (maggioranza ossa strutturali o 125 ossa)	In casa, anche se < 1/4 di Kav.	Casa TAME.
	Composti da ossa di due cadaveri.	Saggi: TAHOR. R. Aqiva: TAME.
8. "Rova' Boneh" (1/4 di Kav di ossa)	In casa.	Casa TAME.
	Ossa triturate finemente, senza osso grande come un orzo.	Saggi: TAME. R. Shimon: TAHOR.
	Composti da ossa di due cadaveri.	Saggi: TAHOR. R. Aqiva: TAME.
9. "Etzem K'Se'orah" (osso grande come un orzo)	In casa.	Contamina solo contatto/trasporto , NON Ohel.
	Diviso in due	R. Aqiva: TAME. R. Yohanan ben Nuri: TAHOR (vale per osso intero).
10. "Ever min ha-Met" (arto intero di cadavere)	Con carne appropriata.	Casa TAME (contamina per contatto, trasporto, Ohel).
	Senza la giusta carne.	Contamina solo contatto/trasporto , NON Ohel.
	Composto da parti di due	Saggi: TAHOR. R. Aqiva: TAME.

Fonte dell'impurità	Condizioni/Posizione	Effetto e note halakhiche
	cadaveri.	
11. "Ever min ha-Hai" (arto intero reciso da vivente)	Con carne appropriata.	Casa TAME (contamina per contatto, trasporto, Ohel).
	Senza la giusta carne.	Contamina solo contatto/trasporto, NON Ohel.
	Composto da parti di due viventi.	Saggi: TAHOR. R. Aqiva: TAME.
	Diviso in due.	TAHOR. R. Yose: TAME (ma se reciso a metà da vivente: TAHOR).
12. "Etzem she-Yesh Alav Kazayit Basar" (osso con carne grande un'oliva)	Portato parzialmente in casa, casa lo adombra.	Casa TAME. Se carne "infilzata" artificialmente: NO connessione, casa TAHOR.
13. Due ossa con "Hetzzi Zayit" (mezza oliva) di carne ciascuna	Portate parzialmente in casa, casa le adombra.	Casa TAME (mezze olive si uniscono). Se carne "infilzata": NO connessione, casa TAHOR.
14. Parti NON contaminanti (in sé)	Denti, capelli, unghie separati dal corpo.	TAHOR. Se uniti al cadavere: TAME.
15. Cadavere FUORI, capelli DENTRO	Capelli (ancora attaccati) penetrano in casa.	Casa TAME (capelli estendono Ohel del cadavere).
16. Tum'ah nel MURO della casa	In spazio di 1 Tefach cubico.	Tutti i piani superiori sopra quel punto sono TAME.
	Nel muro tra due case.	Casa più vicina TAME. Se a metà: entrambe TAME. R. Judah: intero muro appartiene alla casa.
17. Tum'ah nel SOFFITTO (Ma'azivah) tra casa e	Nell'intonaco stesso.	Metà inf.: casa TAME , piano sup. TAHOR. Metà sup.: piano sup. TAME , casa TAHOR. A metà: entrambi TAME. R. Judah: tutto

Fonte dell'impurità	Condizioni/Posizione	Effetto e note halakhiche
piano superiore		l'intonaco appartiene al piano superiore.
18. Tum'ah tra le TRAVI del tetto (Korot)	Con copertura sottile sotto. Se c'è spazio 1 Tefach cubico .	Tutto (casa e contenuto) TAME. Se NO spazio: impurità "tappata". Se visibile dall'interno: casa TAME in ogni caso.
19. Oggetti che formano "Ohel" protettivo (es: cestone-Kpishah)	Sopra un'apertura.	Proteggono (Matzilim) ciò che è sotto dalla tum'ah in casa. Devono avere pareti (Dofen) ≥1 Tefach e reggersi da soli.
20. Casa che serve un MURO (es: tra due nicchie tombali)	Tum'ah nelle nicchie, vasi nelle pareti coperte da strato sottile.	Vasi TAHOR (muro "assorbe" impurità, propaga solo verticalmente - principio "buccia d'aglio").
21. "Golel" (pietra tombale) e "Dofeq" (pietra di sostegno)	In casa (o che formano Ohel su di essa).	Contaminano per contatto e Ohel, NON trasporto. R. Eliezer: anche trasporto. R. Yehoshua: solo se sotto c'è polvere di tomba.
22. Tum'ah sotto una COLONNA in casa	Impurità sotto la colonna.	Impurità si propaga (Bok'at) verticalmente. Vasi sotto sommità a fiore: Saggi TAHOR. R. Yohanan ben Nuri: TAME.
23. Due "Pardeskin" (armadi a muro), uno sopra l'altro	Si apre l'inferiore (con tum'ah dentro).	Inferiore e casa: TAME. Superiore: TAHOR (considerato tappato). Se tum'ah nel superiore: casa TAHOR.

SCHEMA: IMPURITÀ DA CADAVERE (TUM'AT MET) NEL TALMUD

1. Concetti fondamentali e gerarchia

La gravità unica: l'impurità da cadavere è la «fonte primaria dell'impurità» (av haṭum'ah) suprema.

Pesachim 14b: distingue esplicitamente tra «impurità da cadavere» e «impurità da rettile», evidenziandone l'unicità.

Zevachim 44a, 43b: ripete il contrasto tra le impurità «leggeri» (da rettile) e quelle «gravi» (da cadavere).

Trasmissione: si trasmette per contatto diretto e per «condivisione dello spazio» (ohel, lett. «tenda»).

Zavim 5:3 (commento): menziona che anche il semplice movimento di una carcassa trasmette impurità, classificandolo come una forma di «trasporto».

Dubbio (safek): regole speciali in caso di incertezza.

Mishnah Tahorot 4:11: per un'impurità che è av haṭum'ah per decreto rabbinico, in caso di dubbio si giudica impuro (regola più rigorosa).

Nazir, Sommario del Capitolo IX: distingue come trattare un «dubbio di impurità da cadavere» in vari contesti.

2. Contesti applicativi specifici

A. Nel tempio e nei sacrifici

Regola generale: l'impurità da cadavere è l'unica che può essere «sospesa per la collettività» (dḥuyah ba-tzibbur) in circostanze eccezionali.

Yoma 7a: «Poiché ogni impurità da cadavere nella collettività, la Torah l'ha permessa».

Introduzioni a Pesachim: spiega che durante il pellegrinaggio di Pesach, solo l'impurità da cadavere è derogabile, non altre.

Impurità dei sacerdoti:

***Zevachim 23a-b*:** discute se i sacrifici possano essere offerti se i sacerdoti sono impuri per un cadavere. Sottolinea che questa è la situazione più grave.

Nedarim 83b: collega il concetto di impurità da cadavere al lutto («il vivo deve riflettere...»), unendo la dimensione rituale a quella emotiva.

B. Il nazireato

Introduzioni a Nazir, Capitolo III: discute l'annullamento del periodo di nazireato in caso di contatto con un cadavere.

Mishnah Nazir 7:3: tratta di casi specifici, come un nazireo che diventa lebbroso o il contatto con parti di un cadavere (per esempio, un osso delle dimensioni di un'oliva).

Introduzioni a Nazir, Capitolo VIII: tratta del caso di un nazireo con un doppio dubbio: impurità da cadavere e da lebbra.

C. Purezza personale e oggetti

Shabbat 66a: discute se un amuleto possa diventare impuro. Si afferma che è suscettibile solo all'impurità da cadavere, mentre un'altra opinione aggiunge anche l'impurità trasmessa da una persona in stato di flusso.

Chullin 36b: confronta le regole di «preparazione» per contrarre l'impurità: un cadavere (che non richiede una quantità minima) contro un rettile (che richiede una quantità delle dimensioni di una lenticchia).

D. Il sommo sacerdote per lo Yom Kippur

Introduzioni a Yoma, Capitolo I: descrive come, prima del Giorno dell'Espiazione, il sommo sacerdote veniva asperso con l'acqua della giovenca rossa per purificarlo da ogni possibile dubbio di impurità da cadavere.

3. Questioni testuali e interpretative

Mishnah Pesachim 7:6 (commento): mostra un dibattito critico-testuale. Il commentatore suggerisce che forse nel testo della Mishnah si dovrebbe leggere **בטומאת מת** (be-ṭum'at met, «nell'impurità da cadavere») invece di **בטמא מת** (be-ṭame met, «in [caso di] uno impuro per un cadavere»). Cita anche Maimonide e altri a supporto.

4. Casi particolari e definizioni

Mishnah Niddah 6:2: parla di un dito soprannumerario, stabilendo che se ha una certa quantità di carne, trasmette impurità per «condivisione dello spazio» come un intero cadavere.

Introduzioni a Niddah, Capitolo X: discute il caso di una macchia di sangue trovata su una donna dopo la sua morte. È impura per due motivi: come sangue mestruale *e* come impurità da cadavere (per «condivisione dello spazio»).

Sintesi dei termini chiave

טומאת מת (ṭum'at met): il concetto astratto di «impurità da cadavere».

אב הטומאה (av haṭum'ah): lo status di «fonte primaria di impurità» del cadavere.

טמא מת (ṭame met): una persona o un oggetto che ha contratto l'impurità da un cadavere.

אוהל (ohel): «spazio condiviso», il principio di trasmissione dell'impurità nello stesso ambiente chiuso.

ספק (safek): dubbio, stato di incertezza sulla presenza di impurità.

דחוייה בציבור (dḥuyah ba-tzibbur): «sospesa per la collettività», la regola speciale che permette di offrire sacrifici comunitari nonostante l'impurità da cadavere.

Questo schema mostra come **טומאת מת** non sia un concetto unitario, ma un **principio cardine** che si ramifica in regole specifiche per il tempio, i sacerdoti, i nazirei, gli oggetti e i casi di dubbio, costituendo uno dei pilastri del sistema di purezza rituale talmudico.